

HATE CRIME E HATE INCIDENT

Nel suddetto ambito si evidenzia l'importanza della disamina degli "hate crime" e degli "hate incident". I primi sono quei reati che vengono commessi per motivi discriminatori, mentre gli hate incident sono quei comportamenti che, pur non attingendo la soglia del penalmente rilevante (come, ad esempio, molti degli illeciti disciplinari degli studenti), vengono anch'essi commessi per questioni discriminatorie. Essi ricorrono ove vengano offesi una persona, un gruppo di persone o un bene riferibile ad un gruppo che condivide una "caratteristica protetta". La "caratteristica protetta" è una caratteristica fondamentale che identifica il gruppo, come ad esempio la razza, la religione, l'etnia, la lingua, la disabilità, il genere, l'orientamento sessuale etc.

Determinante è in questo ambito la diffusione della conoscenza e l'incremento della sensibilità tra i docenti e le giovani generazioni verso il fenomeno degli hate crime e degli hate incident, considerando che l'educazione rappresenta la più importante forma di prevenzione e contrasto dell'intolleranza e discriminazione.

La proposta di progetto è volta alla realizzazione di un'attività di educazione/formazione di docenti e studenti del secondo ciclo sui seguenti aspetti/contenuti degli hate crime e degli hate incident:

- percezione della situazione in cui si vive ed esperienze personali
- il contesto italiano (presentazione dei dati raccolti dall'OSCE)
- comprensione del concetto di hate crime e di hate incident
- la diversità nella società (le diverse categorie protette: razza ed etnia – con particolare attenzione a Rom e Sinti –, religione, disabilità, genere, orientamento sessuale, etc.)
- l'impatto dei pregiudizi e degli atti di violenza sulla vittima, sul gruppo cui appartiene e sulla società
- il ruolo dell'hate speech (discorso d'odio)
- criteri identificativi ed esempi di hate crime ed hate incident
- azioni possibili.

Destinatari

I destinatari dell'attività di educazione/formazione saranno, prioritariamente, i docenti referenti dei CPL e studenti individuati dalle Consulte Provinciali degli Studenti e/o dai CPL.

Organizzazione

L'attività sarà realizzata attraverso un modulo formativo dedicato ai docenti (prioritariamente referenti dei CPL), con un numero massimo di 35 partecipanti, in programma per mercoledì 8 marzo 2018, presso la sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.